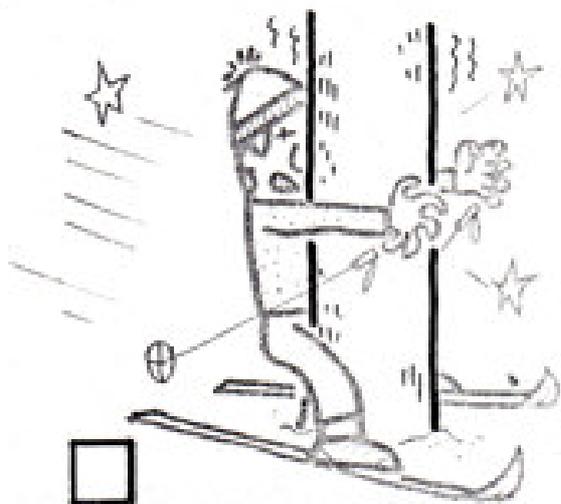
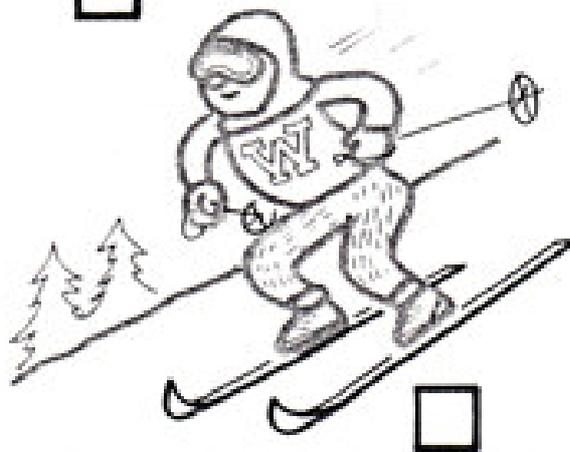
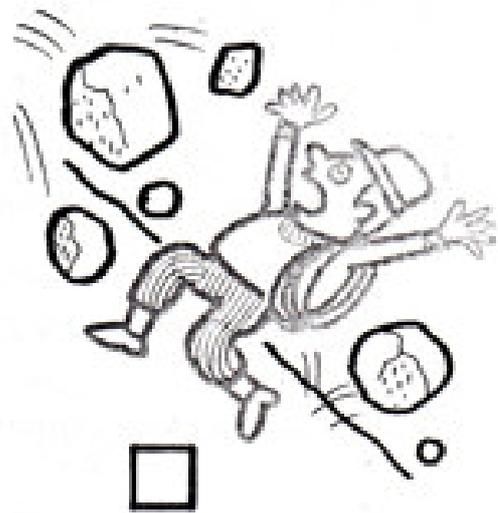
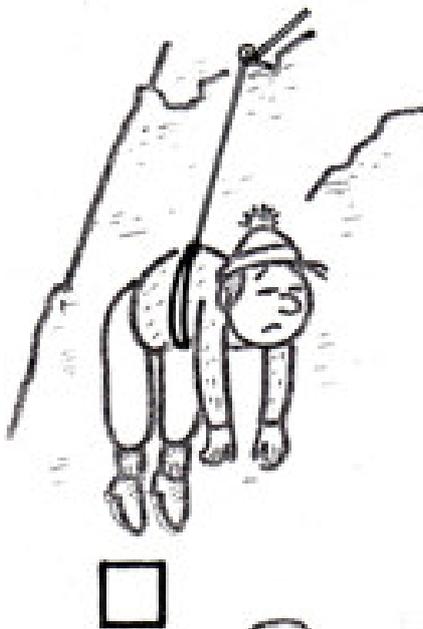


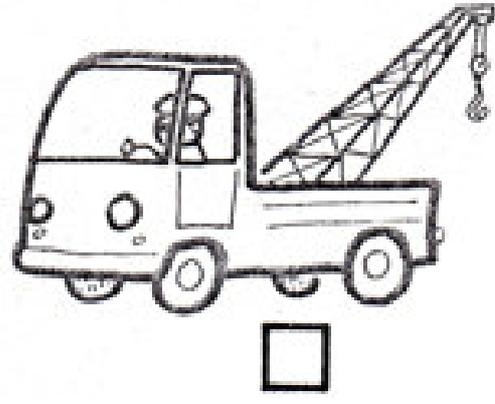
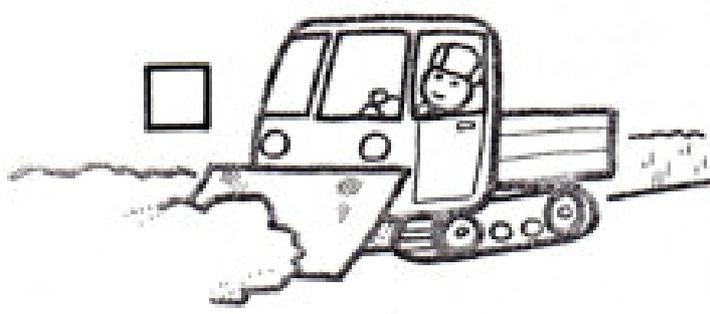
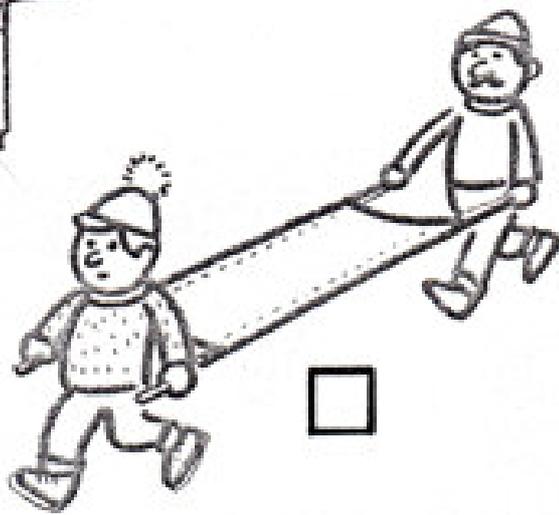
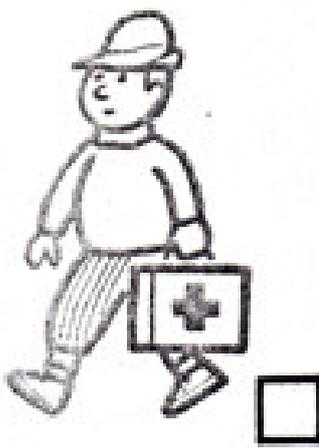
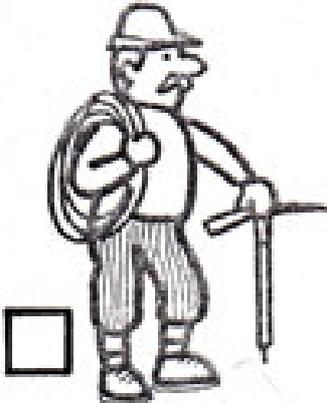
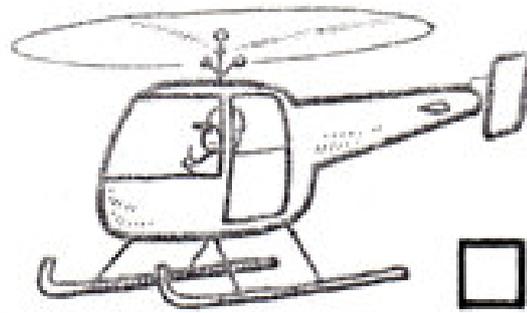
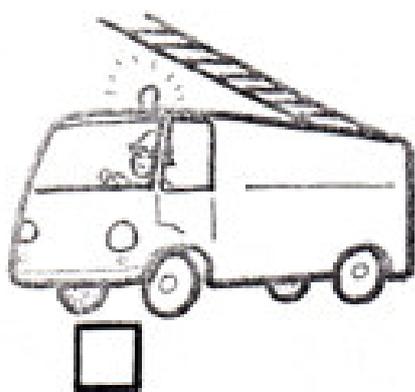
SOCCORSO IN MONTAGNA

Ogni anno molti alpinisti e molti sciatori sono vittime di incidenti più o meno gravi. In ogni centro di villeggiatura ci sono delle persone che soccorrono, gratuitamente, chi si trova in difficoltà.

Metti una crocetta accanto alle persone che devono essere soccorse.



Metti una crocetta accanto alle persone e ai mezzi impegnati nel soccorso alpino.



IL SENTIERO



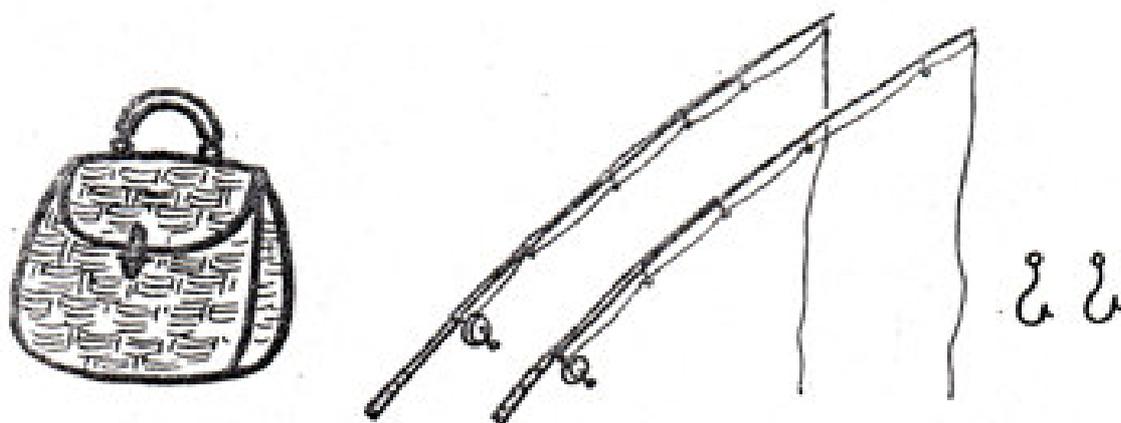
Cancella la parola sbagliata.

Marco trova a destra un (sasso masso), passa a (destra sinistra) del bosco, vede una (cascata valanga), passa vicino a una (capanna malga), attraversa un (ghiacciaio ghiaione) e giunge al rifugio.

PESCA IN MONTAGNA

Ogni domenica Luciano accompagna a pesca il papà.

Partono in automobile e raggiungono un torrente di montagna. Portano:



Sul posto cercano lombrichi e altre esche naturali di cui i pesci vanno matti.

Domenica scorsa Luciano trovò una dozzina e mezzo di esche varie e il suo papà ne raccolse una trentina.

Quante esche in tutto?

.....

Metti una crocetta accanto alla risposta esatta.

Si mette l'esca:

- per nutrire il pesce
- per ingannare il pesce

GLI GNOMI FELICI

Lo gnomo Firunfi abitava nella cavità di un vecchio albero.

Un giorno, mentre sonnacchiava, sentì alcune voci.

— Qui c'è un posto bellissimo. Venite, venite...

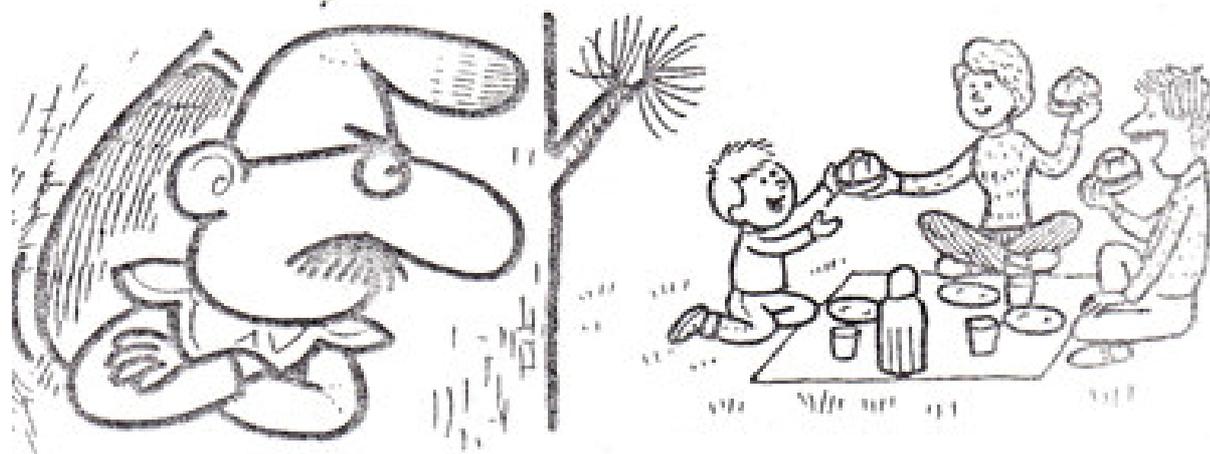
Lo gnomo scattò come una molla e s'affacciò al balcone della sua casa. Disse una parolaccia da gnomi ed esclamò:

— Sono arrivati gli sporcaccioni della domenica!

Sua moglie Firunfa cercò di calmarlo.

— Forse questi saranno abbastanza educati. Calmati, altrimenti ti verrà il mal di testa.

Intanto una squadra di uomini, donne e bambini cominciò a stendere coperte, cuscini, tovaglie e a estrarre dalle borse montagne di cibi. Poi mangiarono, bevvero, giocarono a pallone, ascoltarono la radio, lessero i giornali.





Firunfi si agitava talmente che urtò il soffitto e si fece un bernoccolo più grande di lui.

— Guarda, Firunfa, guarda gli ignoranti! Nessuno va a passeggiare nel bosco, a osservare gli alberi e i fiori. Vedrai che disastro lasceranno qui!

Intanto il tempo passava e si fece sera.

La squadra di uomini, donne e bambini raccolse coperte, cuscini, piatti, bicchieri e giocattoli. Poi fece sparire in un sacco apposito cartacce, barattoli e resti di cibo.

Firunfi era esterrefatto.

— Firunfa, — gridò — sono uomini educati... È un miracolo, un vero miracolo!

Firunfi era così sorpreso e felice che uscì all'aperto e si mise a ballare sul prato.